

*Nella pagina a fianco, il Padiglione della Città di Milano.
Qui sotto, la Guida "Ufficiale" dell' ESPOSIZIONE DI MILANO 1906,
della ditta Max Frank & C., che partecipò alla mostra con un suo stand.*

INAUGURAZIONE DEL NUOVO VALICO DEL SIMPLIONE

ESPOSIZIONE DI MILANO 1906

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. IL RE D'ITALIA

Guida "Ufficiale,"



REDATTA ED EDITA DA

MAX FRANK & C. - MILANO

CONCESSIONARI ESCLUSIVI

DI TUTTA LA PUBBLICITÀ NEL REICATO DELL'ESPOSIZIONE

CHIOSCO DELLA DITTA MAX FRANK E C. (P. n. 33).

Sorge in amena posizione al Parco, ombreggiato da un gruppo di fronzuti alberi, e circondato da un verde prato, ad



Chiosco della Ditta Max Frank e C.

aiuole. Esso è situato di fianco alla Mostra Retrospettiva dei Trasporti, la quale trovasi alla sinistra di chi entra dall'ingresso d'onore dell'Esposizione.

Il Padiglione, di circa 200 metri quadrati di superficie, fronteggia il grande e maestoso viale prospettante il Salone dei Festeggiamenti e la Mostra di Belle Arti.

L'esposizione Internazionale

Fu la prima esposizione di carattere internazionale organizzata al di qua delle Alpi.

Durò dall'aprile al novembre 1906.

Copriva una superficie di 987.000 metri quadrati, di cui 248.000 coperti.

Furono utilizzate due aree – quella del Parco Sempione e quella di Piazza d'Armi (che divenne in seguito, dal 1921, la sede dell'annuale Fiera di Milano) – le quali vennero collegate fra loro da una ferrovia sopraelevata, che univa le due stazioni con un tragitto della durata di due minuti.

Gli espositori furono 35.000.

Vi parteciparono 24 Paesi.

I visitatori furono circa 5.500.000.

I regolamenti di queste Esposizioni Internazionali prevedevano tuttavia che ogni edificio costruito per tali manifestazioni dovesse venire abbattuto nei sei mesi successivi.

Andarono così perdute molte interessanti costruzioni, affidate ai più importanti architetti dell'epoca.

Le stazioni costruite appositamente nei due settori dell'Esposizione, per unirli attraverso una ferrovia sopraelevata, denominata allora ferrovia aerea.

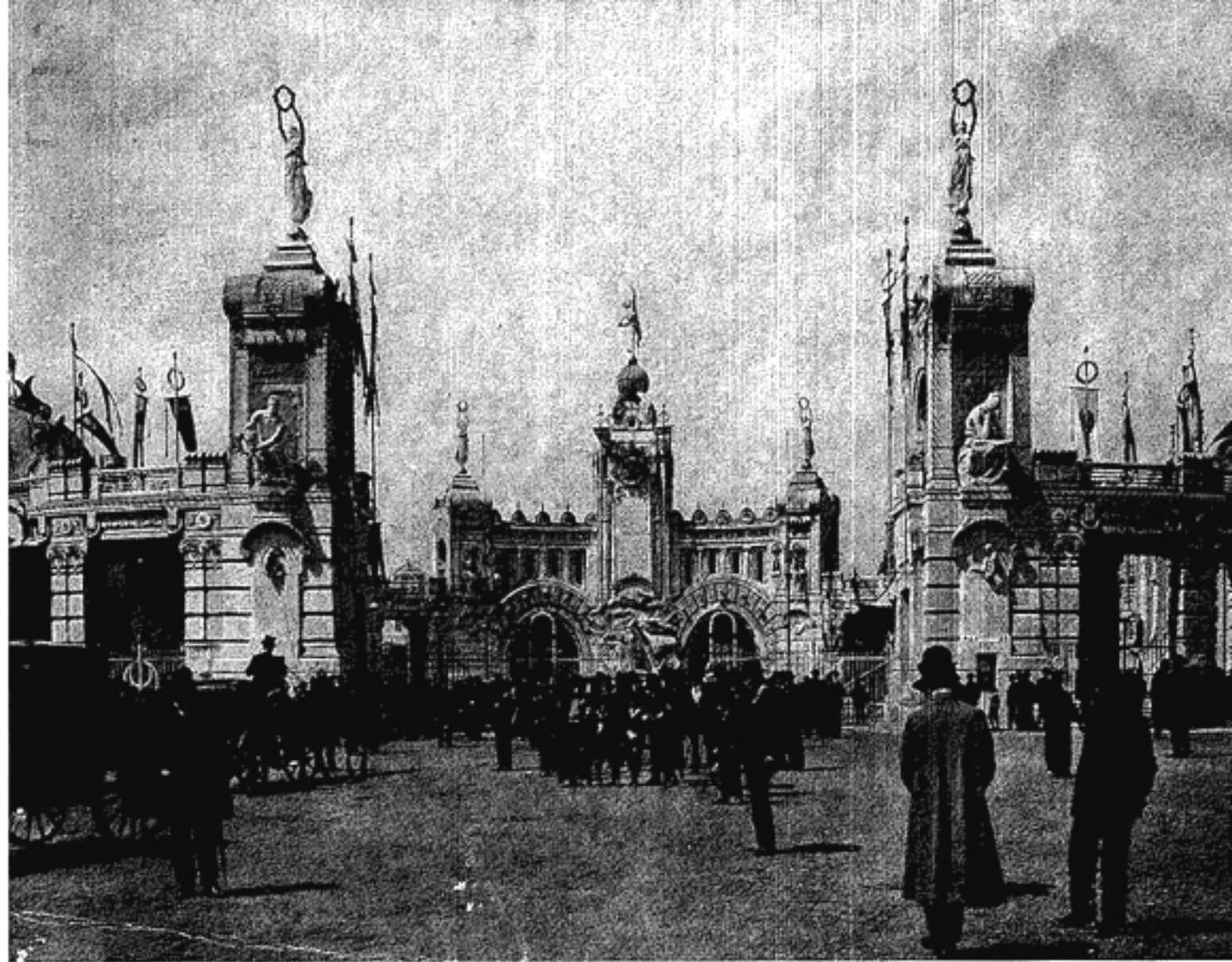
Le due vetture poste all'estremità del treno sono munite di due motori ciascuna, ed un motore soltanto hanno le vetture intermedie. Il personale di manovra del treno è costituito da una sola persona.

Il prezzo di una corsa è di 10 centesimi.



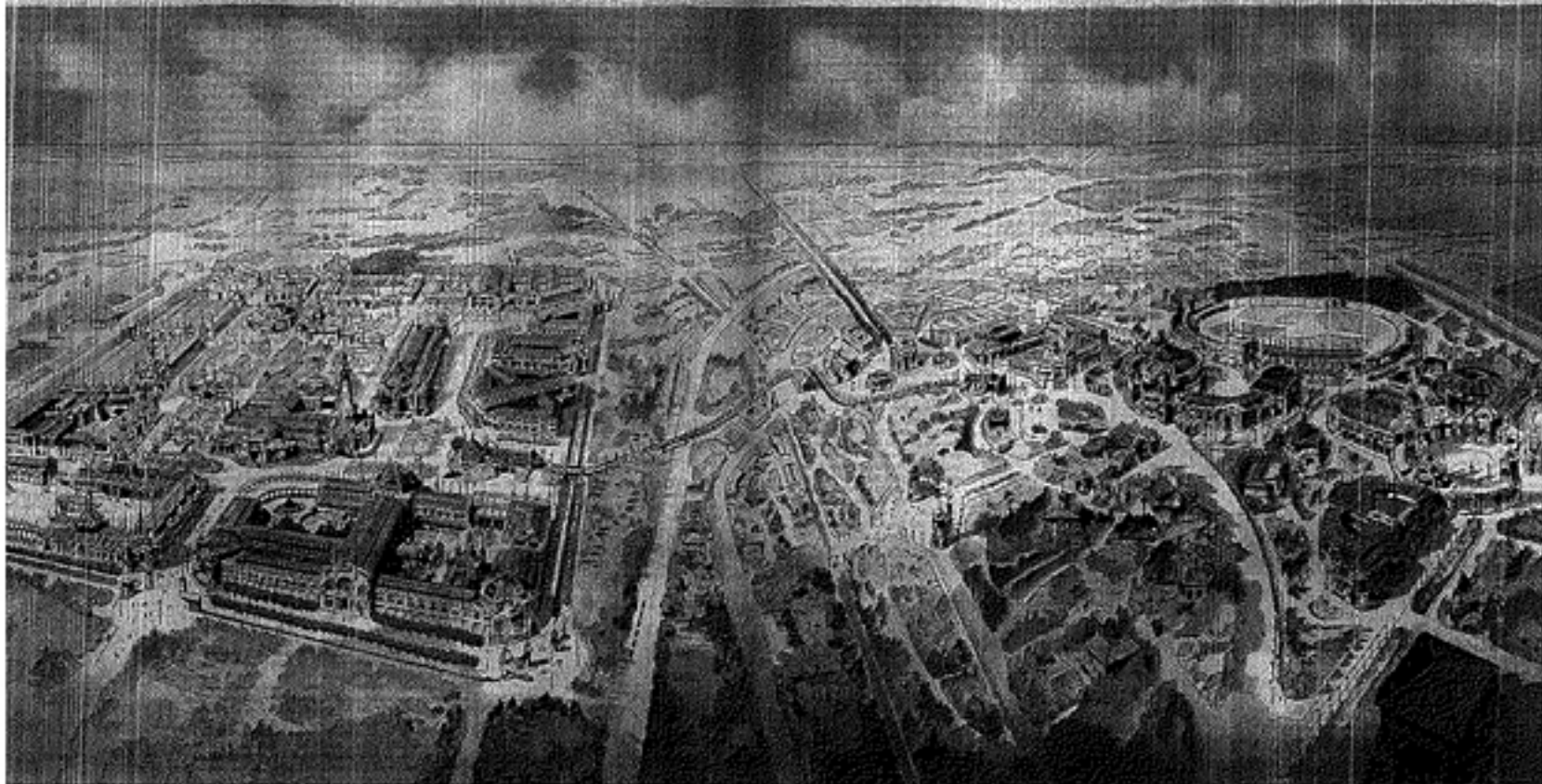


Ferrovia Elettrica — Stazione al Parco,



*Qui al centro, la pergamena dell'architetto Sebastiano Locati per il Comune di Milano, raffigurante l'Ingresso dell'Esposizione.
Sulla colonna centrale figura la seguente iscrizione:
MILANO - FESTEGGIA - IL TRAFORO - DEL - SEMPIONE - INCREMENTO - AI COMMERCII - AL PROGRESSO - MCMVI
Sopra, l'unica lastra fotografica che mostra l'Ingresso*

VEDUTA GENERALE DELL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906.



Edifici in Piazza d'Armi

1. Stazione.
2. Buvette (Motta e Vedani).
3. Thomson Houston.
4. Società Milanese Industrie Meccaniche.
5. Caserma Guardie Pubbliche Sicurezza.
6. Automobilismo e Ciclismo.
7. Ristorante (Lisanski e Salmorson).
8. Deposito benzina (Ditta Bietti).
9. Garage e rimessa automobili « Fiat ».
10. Società « Acque della Salute » in Livorno.
11. Cioccolata (Fongaro).
12. Carrozeria.
13. Liquore « Sassolino » (F.lli Stampa).
14. Buvette (Panzeri).
15. Camere d'Albergo.
16. Agraria.
17. Mostra del Pompiere.
18. Illuminazione.
19. Distillerie Italiane (Alcooli).
20. Frutteto Restelli.
21. Turbina idrovora Casali.
22. Fiori (Confalonieri).
23. Amer Picon (Buvette).
24. Buvette (Taib).

Edifici al Parco

1. Ingresso Principale.
2. Padiglione del Sempione.
3. Piscicoltura.
4. Mostre retrospettive dei trasporti.
5. Comitato.
6. Acquario.
7. Ristorante.
8. Mostra cinese di pesca.
9. Ferrovia ad aria compressa.
10. Ristorante (Panighi).
11. Refrigeranti (Westi).
12. Piscicoltura Borghi.
13. Padiglione Florio.
14. Buvette.
15. Cinematografo del Semp. (Bianchi Ferrario Canino).
16. Stampa, Poste e Telegrafi.
17. Viaggio estremo Nord.
18. Max Frank (Réclame).
19. Tabacca.
20. Aeroplano.
21. Città di Sampierdarena.
22. Mostra del Canada.
23. Bijouterie (Taib).

25. Chiosco Francese.
26. Decorativa Francese.
27. Chiosco Francese.
28. Bijouterie (Taib).
29. Acque da Bognanco (D. C. A. Craver).
30. Impianto sollevamento acqua e officina servizi tecnici.
31. Buvette.
32. Ricami a macchina (Sibellini-Berio).
33. Guardia medica.
34. Buvette (Donini Luigi).
35. Cioccolata Lucerna.
36. Padiglione del « Marocco ».
37. Chalet Suisse.
38. Estintori Minimax.
39. Lattaria Vittadini.
40. Carta (Prodotti della Sardegna).
41. Nitrato di Soda (Campo sperimentale).
42. Chalet smontabile Martinoli.
43. Mostra Stradale.
44. Mostre Zootecniche.
45. Buvette.
46. Buvette.
47. Mostra del Ministero della Guerra.
48. Rimessa vetture (Società per la trazione elettrica).
49. Imballaggi.
50. Automobili militari Germanici.

24. Palazzo delle illusioni.
25. Guardia Medica.
26. Buvette.
27. Padiglione De Bernardi.
28. Città di Milano.
29. Acqua delle Ferrarelle (Soc. Italiana dell').
30. Fanciullezza abbandonata.
31. Cooperativa Casa ed Alloggi.
32. Buvette.
33. Ristorante.
34. Buvette.
35. Mostra Segantini e Prevati (Grubicy).
36. Padiglione ufficiale della Svizzera.
37. Belle Arti.
38. Salone dei festeggiamenti.
39. Buvette.
40. Pulvinare dell'Arena.
41. Buvette.
42. Architettura.
43. Rimessa Cavallini.
44. Gallerie dell'Arena.
45. Ufficio Ricevimento Merci.
46. Deposito Imballaggi.
47. Caserma e Dormitori Guardie.
48. Buvette.
49. Torre Stigler.
50. Cioccolata (De-Willars).
51. Vendita Fiori (Ferrero).

51. Ristorante (Stabilini).
52. Macchine di Sollevamento.
53. Blondin (Ferrovia aerea).
54. Igiene.
55. Via del « Cairo » (De Sifco & C.).
56. Commissariato inglese.
57. Grotta azzurra (De Sifco & C.).
58. Padiglione della Bulgaria.
59. Champagne (Allemagna).
60. Ministero degli Interni.
61. Ristorante (Heim).
62. Lisoform.
63. Lavanderia Bernardi.
64. Padigl. delle Repubbliche Sud Americane.
65. Gelateria Palermitana (Rosario Rosario).
66. Mostra Ferroviaria.
67. Scala Mercè.
68. Trasporti terrestri della Svizzera.
69. Cinematografo.
70. Panorama Giordano (Simplon Paris).
71. Società Conservazione del legno.
72. F.lli Buzzo (Materiale da Costruzione).
73. Villaggio Africano (Monges).
74. Caserma guardie e carabinieri.
75. Mostra Ferroviaria Inglese ed Olandese.
76. Casello Ferroviario (Vender e Leonardi).
77. F.lli Himmelsbach (Friburgo).
78. Buvette.

52. Vetreria Fontana.
53. Liquore Strega (Alberti).
54. Filigrana (Astrologo).
55. Arte Decorativa.
56. Previdenza.
57. Padiglione Volpe (mobili curvati).
58. Padiglione Orefici.
59. Stabilit.
60. Buvette.
61. Fernet Branca.
62. Chiosco.
63. Terme di S. Pellegrino.
64. Ristorante (Stabilini).
65. Vetreria (Boschi).
66. Chiosco Sala (ricami montati).
67. Debito Pubblico Ottomano.
68. Ristorante.
69. Birreria Foresta Nera (S. Stern).
70. Stazione Radio Telegrafi.
71. Padiglione « Società della Pace ».
72. Stazione ferrovia elettrica.
73. Società Umanitaria.
74. Cassa Mutua pensioni di Torino.
75. Rimessa vetture elettriche.
76. Società Lombarda della pesca.
77. Buvette.

79. Chiosco.
80. Padiglione dell'Austria.
81. Mostra delle Poste e Telegrafi.
82. Cinematografo.
83. Palombari (Siebe Gorman).
84. Padiglione Terni Odero.
85. Trasporti Marittimi.
86. Pirelli & C.
87. Fonderia Milanese d'acciaio.
88. Buvette.
89. Padiglioni Vacuum Oil Company.
90. Padiglione Ansaldo Armstrong.
91. Chalet ritrovi di caccia (Austria).
92. Ristorante.
93. Canotti Automobili.
94. Navigazione Generale Italiana.
95. Mostra del Lavoro degli Italiani all'estero.
96. Padiglione del Belgio.
97. Cavallini elettrici (Mayno & C.).
98. Montagne Russe (The Anglo Italian Comm. Co.).
99. Galleria del Lavoro.
100. Vetreria Venezia-Murano.
101. Sala « Pictet » (Ossigeno).
102. Regia Manifattura Tabacchi.
103. Ristorante.
104. Liquori.
105. Fernet Lapponi.

106. Buvette.
107. Buvette.
108. Società « Eternit » Pietre artificiali.
109. Caserma Sorveglianti Municipali.
110. Cookeson.
111. Buvette.
112. Società Italiana per la seta artificiale.
113. Padiglione dell'Industria Serica Italiana.
114. Bastoni ombrelle (Migliavacca).
115. Buvette.
116. Officina riparazioni.
117. Officina caldaie.
118. Buvette.
119. Ristorante.
120. Forno (Briel).
121. Cementi (Montandon).
122. Aereonautica.
123. Buvette.
124. Hangan del Ministero della Guerra.
125. Tribuna aereonautica.
126. Metrologia.
127. Hangan palloni dirigibili.
128. Pallone frenato.
129. Chiosco.
130. Croce Rossa.
131. Mostra Ferroviaria Germanica.
132. Illuminazione ad acetilene.
133. Società Ceramica Richard Ginori.

Comitato Organizzativo

Sindaco di Milano era allora Ettore Ponti.

Venne costituito un Comitato Organizzativo, formato dalle più importanti personalità della società politica ed operativa del tempo.

Presidente dell'Esposizione venne nominato il Senatore Cesare Mangili.

Una grande lanciata di colombi venne effettuata il giorno dell'inaugurazione dell'Esposizione, e così l'annuncio del compimento della grande opera fu dai piccoli messaggeri portato alle principali città italiane, ove risiedono colombeie militari.





